

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

**Criteria for the evaluation of research products
Group of Experts for the Evaluation of Area 11a (GEV11a)**



1. INTRODUZIONE	3
2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV	3
3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV	7
3.1. COMPOSIZIONE DEI SUB-GEV.....	7
3.2. ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV	8
3.3. REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV.....	8
4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA.....	9
5. LA VALUTAZIONE TRAMITE <i>PEER REVIEW</i>	9
5.1. L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI <i>PEER</i> ESTERNI	10
5.2. LA VALUTAZIONE <i>PEER</i>	10
6. TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VALUTABILI E NON VALUTABILI	11
7. CONFLITTI DI INTERESSE.....	13



1. Introduzione

Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 11a (d'ora in poi, GEV11a) e i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Il documento si divide in 7 parti. La sezione 2 elenca i Settori Scientifico-Disciplinari, i Settori Concorsuali e i Settori ERC di pertinenza del GEV. La sezione 3 riassume le regole interne di funzionamento del GEV. La sezione 4 descrive i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 5 descrive il processo di *peer review* e le linee guida per la scelta dei revisori esterni. La sezione 6 definisce le tipologie di prodotti ammessi e non ammessi alla valutazione. Infine, la sezione 7 descrive come il GEV opera al fine di risolvere i conflitti di interesse tra i componenti del GEV e gli autori dei prodotti di ricerca.

2. Delimitazione dell'Area GEV

Il Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 11a (nel seguito GEV 11a) si occuperà della valutazione dei prodotti presentati dagli addetti alla ricerca appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Settori Concorsuali (SC) e Settori ERC (ERC) indicati nelle Tabelle 1-3.

Codice	Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento
M-STO/01	STORIA MEDIEVALE
M-STO/02	STORIA MODERNA
M-STO/03	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
M-STO/06	STORIA DELLE RELIGIONI
M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
M-STO/08	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
M-STO/09	PALEOGRAFIA
M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-GRR/01	GEOGRAFIA
M-GRR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA



M-FIL/02	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04	ESTETICA
M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
M-EDF/01	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE
M-EDF/02	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Tabella 1. I settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 11a

Codice	Settori concorsuali (SC) di riferimento
11/A 1	STORIA MEDIEVALE
11/A 2	STORIA MODERNA
11/A 3	STORIA CONTEMPORANEA
11/A 4	SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE
11/A 5	SCIENZE DEMOANTROPOLOGICHE
11/B 1	GEOGRAFIA
11/C 1	FILOSOFIA TEORETICA
11/C 2	LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
11/C 3	FILOSOFIA MORALE
11/C 4	ESTETICA E FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
11/C 5	STORIA DELLA FILOSOFIA
11/D 1	PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA
11/D 2	DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA

Tabella 2. I settori concorsuali (SC) di riferimento dell'Area 11a



Codice	Settori ERC (ERC) di riferimento
SH1_2	International trade; international business; international management; spatial economics
SH1_3	Development economics, health economics, education economics
SH1_5	Labour and demographic economics; human resource management
SH1_9	Industrial organisation; strategy; entrepreneurship
SH1_11	Technological change, innovation, research & development
SH1_12	Agricultural economics; energy economics; environmental economics
SH1_14	Quantitative economic history; institutional economics; economic systems
SH2_1	Political systems, governance
SH2_2	Democratisation and social movements
SH2_3	Conflict resolution, war
SH2_4	Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH2_5	International relations, global and transnational governance
SH2_6	Sustainability sciences, environment and resources
SH2_7	Environmental and climate change, societal impact and policy
SH2_8	Energy, transportation and mobility
SH2_9	Urban, regional and rural studies
SH2_10	Land use and regional planning
SH2_11	Human, economic and social geography
SH2_12	GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies
SH3_1	Social structure, social mobility
SH3_2	Inequalities, discrimination, prejudice, aggression and violence, antisocial behaviour
SH3_3	Social integration, exclusion, prosocial behaviour
SH3_4	Attitudes and beliefs
SH3_5	Social influence; power and group behaviour; classroom management



SH3_6	Diversity and identities, gender, interethnic relations
SH3_7	Social policies, welfare
SH3_8	Population dynamics; households, family and fertility
SH3_9	Health, ageing and society
SH3_10	Social aspects of learning, curriculum studies, educational policies
SH3_11	Communication and information, networks, media
SH3_12	Digital social research
SH3_13	Science and technology studies
SH4_1	Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition
SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
SH4_10	Language typology
SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis
SH4_12	Philosophy of mind, philosophy of language
SH4_13	Philosophy of science, epistemology, logic
SH5_3	Philology and palaeography; historical linguistics
SH5_8	Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
SH5_9	Social anthropology, religious studies, symbolic representation
SH5_10	Metaphysics, philosophical anthropology; aesthetics
SH5_11	Ethics; social and political philosophy
SH5_12	History of philosophy
SH5_13	Computational Modelling and Digitisation in the Cultural Sphere
SH6_1	Historiography, Theory and methods in history, including the analysis of digital data
SH6_6	Medieval history
SH6_7	Early modern history
SH6_8	Modern and contemporary history
SH6_9	Colonial and post-colonial history
SH6_10	Global history, transnational history, comparative history, entangled histories
SH6_11	Social and economic history
SH6_12	Gender history; Cultural History; History of Collective Identities

	and Memories
SH6_13	History of ideas, intellectual history, history of economic thought
SH6_14	History of Science, Medicine and Technologies
PE1_1	Logic and foundations
PE6_4	Theoretical computer science, formal methods, and quantum computing
PE6_7	Artificial intelligence, intelligent systems, multi agent systems
PE10_13	Physical geography
LS7_11	Medical ethics

Tabella 3. I settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 11a

3. Organizzazione del GEV

Il Coordinatore del GEV 11a è Massimo Mori. Il GEV è articolato nei seguenti tre SUB-GEV.

3.1. Composizione dei sub-GEV

Nome del SUB-GEV e aree di ricerca (SSD)	Coordinatore	Componenti
Discipline storiche, geografia e discipline demoetnoantropologiche (M-STO/01-09, M-DEA/01, M-GRR 01-02)	Paolo Macry	Roberto Bizzocchi, Alberto Camplani, Alessandro Carocci, Elena Dell'Agnese, Franco Farinelli, Maria Guercio, Paolo Macry, Giovanni Muto, Leonardo Piasere, Paolo Pombeni, Silvio Pons, Emanuela Scarpellini
Filosofia (M-FIL/01-08)	Carlo Natali	Alessandra Beccarisi, Laura Boella, Pasquale Frascolla, Roberto Giuntini, Enrica Lisciani Petrini, Giuseppe Micheli, Carlo Natali
Pedagogia, Metodi e didattica delle attività motorie e sportive (M-PED)	Massimo Baldacci	Massimo Baldacci, Davide Malatesta, Simonetta Polenghi,



01-04, M-EDF 01-02)		Maria Grazia Riva, Pier Giuseppe Rossi
---------------------	--	--

Tabella 4. Sub-GEV, corrispondenti settori scientifico-disciplinari (SSD), coordinatori e componenti

3.2. **Attribuzione dei prodotti di ricerca ai GEV e al loro interno**

L'attribuzione dei prodotti di ricerca al GEV si basa sul SSD dell'addetto. Il GEV può decidere sulla base dell'indicazione del SSD contenuta nella scheda prodotto di attribuire il prodotto ad un altro GEV, qualora si riscontri che il contenuto sia ad esso più appropriato; in questo caso, la valutazione del prodotto si baserà sui criteri del GEV di destinazione.

L'attribuzione dei prodotti di ricerca ai componenti GEV 11a incaricati di gestire la loro valutazione sarà effettuata sulla base del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'autore nella scheda prodotto. Il SSD assegnato al prodotto di ricerca potrà essere diverso da quello dell'autore, in quanto si riferisce al GEV 11a, e, al suo interno, al SSD che, secondo l'autore, è più competente per valutare il prodotto. Il GEV 11a dividerà i prodotti scientifici per tipo di pubblicazione e area di ricerca e li assegnerà al Sub-GEV più appropriato. Il Coordinatore di sub-GEV li affiderà a due componenti di sub-GEV sulla base del criterio di maggiore competenza.

Se un prodotto di ricerca è assegnato a più di un GEV (ad esempio, perché i coautori hanno indicato diversi SSD appartenenti a GEV diversi), esso sarà valutato secondo le Linee Guida per i Gruppi di Esperti della VQR (punto 2 della Sezione 3). Se necessario, i Coordinatori dei GEV coinvolti costituiranno specifici Gruppi di Consenso Inter-Area.

3.3. **Regole di funzionamento del GEV**

Le regole di funzionamento del GEV sono di seguito richiamate:

- La convocazione del GEV avviene almeno 15 giorni prima della riunione. La riunione è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno;



- Le decisioni all'interno del GEV vengono prese a maggioranza semplice dei presenti. Per partecipare alla votazione non è necessario essere fisicamente presenti alle riunioni, purché presenti in modalità telematica;
- Alle riunioni del GEV partecipa, con funzioni di segretario senza diritto di voto, l'assistente del GEV, dott.ssa Francesca Pentassuglio, assegnata da ANVUR al GEV. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un resoconto della seduta in lingua italiana, e un verbale sintetico che riporta le decisioni principali in lingua italiana e inglese. I verbali vengono fatti circolare tra i membri del GEV, approvati dal Coordinatore e dai membri e successivamente inviati all'ANVUR per essere archiviati.

4. La valutazione dei prodotti di ricerca

La valutazione dei prodotti da parte dei GEV segue il metodo della *informed peer review*, che si avvale della possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di informazione disponibili per una più completa valutazione del prodotto (per esempio, classificazione delle riviste, indicatori bibliometrici internazionali, collocazioni editoriali, recensioni, traduzioni, premi, ecc.). Il GEV nella sua collegialità ha la responsabilità finale della valutazione.

I metodi di valutazione utilizzati sono:

- La *peer review* affidata a revisori esterni (di norma due), scelti di regola da due membri diversi del GEV.
- La valutazione diretta da parte del GEV, che svolge una *peer review* interna al GEV secondo le stesse modalità di svolgimento della *peer review* affidata ai revisori esterni. Questo tipo di valutazione verrà utilizzato, in particolare, nel caso di mancanza di valutatori esterni appropriati o nei casi di particolare complessità (ad esempio, radicale divergenza delle valutazioni esterne: vedi punto 5.2).

5. La valutazione tramite *peer review*

Ciascun prodotto di ricerca da valutare in *peer review* sarà inviato a due revisori esterni, scelti indipendentemente dai due componenti del GEV cui il prodotto era stato attribuito, oppure sarà



valutato, sussistendo le competenze e le condizioni di assenza di conflitti di interesse, all'interno del GEV utilizzando le stesse procedure.

5.1. L'individuazione dei revisori *peer* esterni

La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori, sia nella fase di predisposizione dell'elenco dei revisori, che nella fase operativa di valutazione. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori esperti che li hanno valutati non saranno resi pubblici. L'elenco nominativo dei revisori sarà reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

I revisori saranno scelti tra gli studiosi e specialisti più autorevoli e scientificamente qualificati delle discipline cui appartengono i prodotti di ricerca da esaminare, scientificamente attivi nel periodo della VQR.

Il GEV preparerà, a partire dall'archivio dei revisori REPRIZE del MIUR, un elenco aggiornato di revisori esterni che rispondano secondo il giudizio del GEV a standard soddisfacenti di qualità scientifica, con particolare considerazione alla esperienza nella valutazione. Questo elenco sarà integrato, prima dell'inizio del processo di valutazione, con nuovi revisori proposti dal GEV stesso. A tal fine il Coordinatore chiederà ai componenti GEV, tramite i coordinatori dei sub-GEV, di suggerire un numero significativo di esperti che rispondano ai suddetti standard e che siano disponibili all'attività di valutazione.

Il processo di integrazione della lista continuerà per tutta la durata della valutazione, sulla base delle necessità che dovessero emergere a valle della trasmissione dei prodotti da parte delle Istituzioni.

5.2. La valutazione *peer*

La valutazione dei revisori esterni o interni al GEV si basa su una apposita scheda revisore e sulle linee guida per i revisori predisposte dal GEV anche servendosi delle indicazioni fornite dai gruppi di ricerca sulla valutazione organizzati dall'ANVUR nei mesi precedenti il lancio della



VQR. La scheda revisore è costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM e dal Bando, vale a dire originalità, rigore metodologico e impatto attestato o potenziale, e da un campo libero con numero limitato di parole nel quale inserire obbligatoriamente un breve giudizio riassuntivo dei motivi che hanno determinato le risposte alle domande.

Il GEV trasforma le indicazioni contenute nelle schede dei due revisori in uno dei cinque livelli di qualità previsti dal Bando.

Nel caso di valutazioni non convergenti o di eventuali controversie dei revisori *peer* il coordinatore del sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso con il compito di proporre al GEV il punteggio finale del prodotto mediante la metodologia del *consensus report*: questo momento di sintesi può essere ottenuto, a seconda del grado di problematicità emerso, o avvalendosi del giudizio di un terzo esperto o ricorrendo alla valutazione diretta o facendo interagire la valutazione esterna di tre referee e la valutazione diretta interna.

In caso di conflitto di valutazione tra i componenti del Gruppo di Consenso, il Gruppo di Consenso sarà integrato con il Coordinatore del Sub-GEV o con il Coordinatore del GEV.

In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo alla collegialità del GEV.

6. Tipologia dei prodotti valutabili e non valutabili

Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando di partecipazione (punto 2.3), il GEV considera ammissibile alla valutazione le seguenti categorie di prodotti.

- A. Monografia scientifica e prodotti assimilati:
 - a. Monografia di ricerca
 - b. Raccolta coerente di saggi propri di ricerca (esclusi i saggi pubblicati prima del 2011)
 - c. Concordezza
 - d. Commento scientifico
 - e. Bibliografia critica o ragionata



- f. Edizione critica di testi
 - g. Pubblicazione di fonti inedite con introduzione e commento
 - h. Manuali critici, di contenuto non meramente didattico
 - i. Dizionari scientifici
 - j. Traduzione di opere rilevanti, se connotate come opere ermeneutiche e caratterizzate da approccio critico da parte del traduttore
 - k. Riedizioni e traduzioni di lavori già pubblicati prima del 2011, se sono presenti elementi di novità tali da configurare l'opera come in gran parte nuova.
- B. Contributo in rivista:
- a. Articolo scientifico
 - b. Articolo scientifico di rassegna critica di letteratura (*Review essay*) o ampia recensione con contestualizzazione e analisi critica del testo o dei testi recensiti.
- C. Contributo in volume:
- a. Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
 - b. Articolo scientifico in atti di convegno con processo di revisione *peer*
 - c. Introduzione/Prefazione/Postfazione con carattere di saggio
 - d. Curatela di volume con saggio introduttivo
 - e. Catalogo o inventario con saggio introduttivo
 - f. Voce critica di dizionario o enciclopedia
 - g. Schede di catalogo, repertorio o *corpora*
 - h. Introduzione/Prefazione/Postfazione già pubblicata prima del 2011, se sono presenti elementi di novità tali da configurare il contributo come in gran parte nuovo.
- D. Altri tipi di prodotti scientifici:
- a. Carte tematiche
 - b. Materiali audiovisivi, sonori e multimediali, purché accompagnati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione.



Non sono viceversa considerate ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti.

- A. Manuali e testi meramente didattici
- B. Recensioni prive di contestualizzazione e di analisi critica della letteratura sull'argomento
- C. Brevi voci di enciclopedie o di dizionario senza carattere di originalità
- D. Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.

7. Conflitti di interesse

I membri dei GEV si asterranno dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini fino al 4° grado;
- prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011.

Per questi prodotti, esiste conflitto di interesse:



- nel caso in cui la Istituzione abbia una permanente suddivisione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), limitatamente ai prodotti presentati dalla stessa articolazione;
- nel caso in cui la Istituzione non abbia una permanente articolazione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), in riferimento a tutti i prodotti presentati.
- nel caso in cui l'articolazione interna sia basata su più livelli gerarchici (es. più istituti riuniti sotto un dipartimento) il conflitto di interesse sorge al livello più basso (es. membri GEV affiliati a istituti diversi di uno stesso dipartimento, sono in conflitto di interesse soltanto rispetto a prodotti presentati da autori appartenenti allo stesso istituto).

Nei casi di conflitto di interesse, il Coordinatore del GEV incaricherà delle procedure di valutazione un altro membro del GEV per i quali non vi siano conflitti di interesse.

Nel caso di conflitti di interesse che coinvolgano il Coordinatore del GEV, l'assegnazione dei prodotti relativi sarà fatta dal Coordinatore della VQR o da persona da lui incaricata.